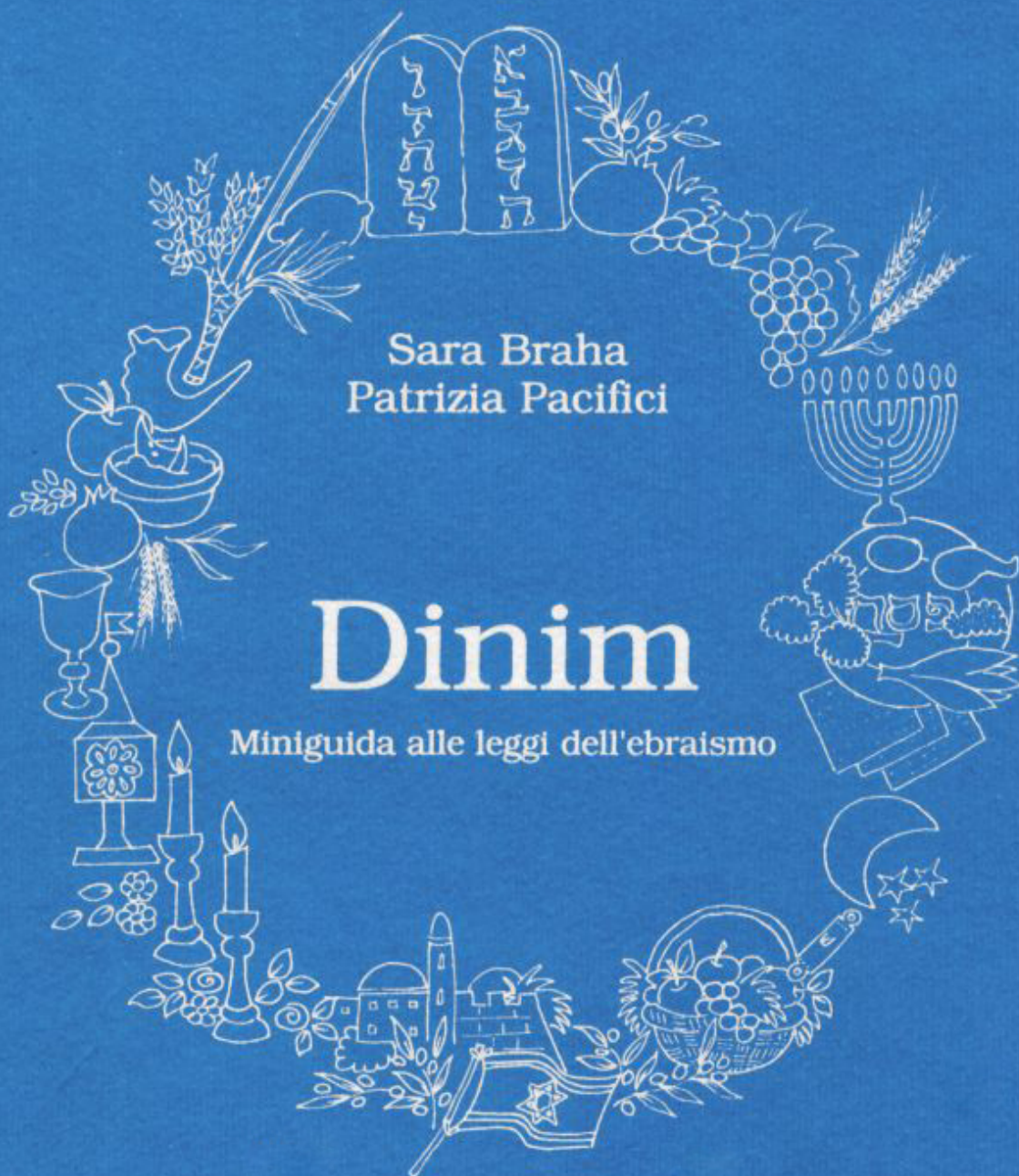


Estratto per
Yom haAzmaut



Sara Braha
Patrizia Pacifici

Dinim

Miniguida alle leggi dell'ebraismo

Torah.it

Gerusalemme, 5775, 2014

Yom ha-Azmaut יום העצמאות

“E rimetterò Israele Mio popolo nella sua condizione primitiva... Io li collocherò stabilmente nella loro terra e non verranno più strappati al loro paese che Io ho dato loro ...”

Amos עמוס cap. 9 v. 14-15

Data: viene il 5 di Ijar e dura un giorno.

Il giorno precedente la festa è il giorno della commemorazione di tutti i caduti nelle guerre per l'indipendenza.

Ricorda: la fondazione dello Stato d'Israele avvenuta nel 1948, dopo duemila anni di dispersione (diaspora) del popolo ebraico in tutti i paesi del mondo.

Per saperne di più:

Terminata la seconda guerra mondiale nel 1945, gli Ebrei sopravvissuti all'Olocausto e cioè allo sterminio dei sei milioni di uomini donne e bambini da parte dei nazisti, sentirono la necessità di crearsi una patria stabile in Erez Israel, che, allora, era chiamata Palestina realizzando l'antico sogno di tante generazioni. La Palestina era governata per incarico delle Nazioni Unite dagli Inglesi che, timorosi di inimicarsi gli Arabi, impedirono agli Ebrei superstiti di entrare liberamente nel paese e, a quelli già residenti, di organizzarsi come popolo autonomo e indipendente creandosi uno Stato. Nacque così una fitta guerriglia degli Ebrei "Palestinesi" contro gli Inglesi e un altrettanto fitta attività politica dei loro dirigenti presso le principali potenze del mondo. Finalmente, il 29 novembre 1947, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite decideva la spartizione della Palestina tra Arabi ed Ebrei.



Gli Arabi si opposero apertamente alla decisione, ma dopo altri mesi di lotte, gli Ebrei realizzarono il loro sogno: gli Inglesi lasciarono la Palestina e

il 15 maggio 1948

venne fondato lo Stato d'Israele.

Usi: Il giorno che precede Yom ha-Azmaut si ricordano tutti coloro che hanno perso la vita per creare e difendere lo Stato d'Israele con tristi cerimonie nei cimiteri militari e con un minuto di preghiera durante il quale tutta Israele si ferma al suono delle sirene. Al tramonto esplode la gioia e si festeggia in Israele (ed in tutte le Comunità Ebraiche del mondo) con grande allegria. La gente si riversa nelle strade ballando e cantando. In questo giorno viene consegnato il "Premio Israel" per la scienza, la letteratura e le arti.

Nelle Tefillot di Yom ha-Azmaut si recita l'Allel.

Curiosità: il simbolo dello Stato d'Israele è composto da una Menorà contornata da ramoscelli d'olivo. La Menorà infatti ha sempre rappresentato simbolicamente la religione ebraica. Diversi sono invece i significati che si possono attribuire ai ramoscelli d'olivo:



1) Rappresentano l'olio (שמן) che dà luce alla Menorà come il popolo d'Israele porta la luce della Torà nel mondo.

2) Rappresentano "Israel" stesso secondo l'antica tradizione.

3) Sono simbolo della pace.

**Il libro completo si scarica
all'indirizzo:**

<http://www.archivio-torah.it/ebooks/dinim.pdf>